

L'Aquila, 16 febbraio 2026

SICUREZZA E VIOLENZE DI TORINO, I CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA: "BASTA DOPPIA MORALE. CONDANNA NETTA E IMPEGNO CONCRETO PER L'AQUILA"

"Sulla sicurezza e sui gravi fatti accaduti a Torino registriamo ancora una volta la doppia morale della sinistra, che fatica a fare i conti con la propria storia e a riconoscere come la violenza e l'odio politico generati dall'antagonismo radicale – che fa riferimento anche al centro sociale Askatasuna – siano all'origine di un clima che ha portato ai gravi disordini del 31 gennaio, nei quali sono rimasti feriti anche due agenti abruzzesi".

Lo dichiarano i capigruppo di maggioranza al Comune dell'Aquila: Leonardo Scimia (Fdl), Alessandro Maccarone (L'Aquila Protagonista), Daniele D'Angelo (FI), Daniele Ferella (Lega) e Fabio Frullo (UDC).

"La nostra condanna è stata ed è totale, senza ambiguità. Quelli di Torino non sono episodi di violenza ordinaria, ma fatti con un chiaro movente politico, alimentati da un'impostazione ideologica di contrapposizione verso le istituzioni e le Forze dell'Ordine. Minimizzare o derubricare quanto accaduto significa non voler riconoscere la matrice culturale che ha generato quelle violenze".

"I fatti evidenziano una contraddizione evidente: chi oggi rivendica solidarietà alle Forze dell'Ordine ha poi votato contro il nostro ordine del giorno, che quella solidarietà la esprimeva in modo chiaro e inequivocabile. Non si possono utilizzare donne e uomini in divisa come bandiera politica sui social e poi sottrarsi quando si tratta di assumere una posizione netta nelle sedi pubbliche e istituzionali".

"La sinistra continua ad alzare un polverone su un tema semplice come l'espressione di solidarietà di fronte ad atti di violenza – cosa che, quando conviene, è la prima a fare – preferendo invece sollevare argomenti di ogni tipo, con ricostruzioni parziali e dati distorti sulla sicurezza cittadina.

Sull'illuminazione pubblica, ad esempio, citata come deterrente, in Consiglio comunale ha votato contro il project financing voluto da questa amministrazione, finalizzato a realizzare una rete nuova, più estesa ed efficiente, capace di garantire maggiore visibilità e al tempo stesso risparmio energetico.

Quanto alla videosorveglianza, basterebbe alzare lo sguardo per rendersi conto che l'installazione delle telecamere è prossima al completamento: entro l'estate il sistema sarà ultimato, rafforzando in modo significativo il controllo del territorio, in città e nelle frazioni. L'opera di riqualificazione e rigenerazione – ultima in ordine di tempo quella avviata sul Terminal di Collemaggio – infine, testimonia come la costruzione di una rete di protezione e sicurezza, per quanto di competenza, sia strategica, integrata e di visione. Controllo, sinergia istituzionale, recupero delle aree urbane a rischio, assistenza alle situazioni di fragilità".

"Non a caso, infatti, siamo intervenuti anche sul fronte culturale: i progetti di educazione civica e di coinvolgimento dei giovani sono in corso, così come è concreta e strutturata l'azione amministrativa sulle politiche sociali, con misure mirate a prevenire marginalità e facilitare l'accesso a sport e cultura".

Questa amministrazione è la prima ad aver invertito il trend, aumentando il numero delle unità della Polizia Municipale, che – è bene ricordarlo a chi pensa di poterla utilizzare come forza di ordine pubblico – svolge funzioni diverse, proprio per consentire alle Forze dell'Ordine di concentrarsi sul controllo del territorio. Tutto questo avviene in accordo e in collaborazione con Prefettura, Carabinieri, Questura, Guardia di Finanza e con tutti gli altri corpi dello Stato impegnati a garantire sicurezza e legalità".

“La sicurezza non si costruisce con gli slogan, ma attraverso una strategia integrata e in stretta collaborazione con le istituzioni competenti: presidio del territorio, investimenti infrastrutturali, sostegno alle Forze dell’Ordine, cultura, educazione e politiche sociali efficaci. È su questa linea che stiamo lavorando, con responsabilità e coerenza. L’Aquila merita serietà amministrativa e chiarezza politica, non polemiche strumentali che intendono manipolare i cittadini che, invece, devono essere informati e resi consapevoli”, concludono i capigruppo di maggioranza.